VACANZE 2014 09-28 Agosto







EQUIPAGGIO

Marco 50 anni

Ivana 48 anni



CI MIZAR Garage
"RANOCCHIO"

<u>Sabato 09 Agosto</u>

Come ogni anno aspettiamo disperatamente le vacanze: lo spingo per partire il più in fretta possibile, facciamo tutto di corsa e puntualmente finiamo per dimenticare qualcosa. Comunque alle 18 riusciamo ad uscire dal rimessaggio ed inizia ufficialmente il "VIAGGIO ESTIVO 2014". Percorriamo la A4 TO-MI, la Milano Laghi, fortunatamente non troviamo coda alla frontiera di Como Brogeda, ma dopo la sosta per la cena nella prima stazione di servizio in territorio svizzero, inizia un lungo calvario per raggiungere il Tunnel del San Gottardo. Speravamo di superarlo prima di fermarci a dormire, ma alle 00.30 riusciamo ad entrare nella super affoliata area di servizio che si trova qualche chilometro prima del tunnel e, trovando un posticino in mezzo a numerosi TIR, decidiamo che per oggi può bastare.

KM. Giornalieri 294 KM. Totali 294

Domenica 10 Agosto

Ci svegliamo alle 7.00, Ivana prepara la colazione mentre io mi occupo della passeggiata mattutina del nostro bassotto camperista. Ripartiamo verso le 8.00 e superiamo agevolmente il Tunnel. La nostra prima meta sono le cascate del Reno (RHEINFALL) nei pressi di SCHAFFHAUSEN Poco dopo le 10.00 parcheggiamo nel comodo parcheggio gratuito delle cascate. Sbrighiamo velocemente la coda per fare il biglietto d'ingresso (5.00 CHF x2) che ci permetterà di percorrere un bellissimo sentiero che ci porterà vicinissimo al punto in cui le cascate raggiungono la forza massima.





Queste cascate, conosciute anche come cascate di Sciaffusa o Schaffhausen, sono le cascate più estese d'Europa. Hanno un'ampiezza di 150 metri e un'altezza di 23 metri. Il bacino ha una profondità di 23 metri con una portata d'acqua media di 750 m3/s. E' stata una visita bella ed emozionante in cui la natura si esprime con tutta la sua forza. Ci spostiamo poi a Schaffhausen dove troviamo un comodo parcheggio su erba di fronte al quale parte un comodo autobus per il centro. Non ci sono servizi ma per soli 7 € ci possiamo fermare anche per la notte. Pranziamo velocemente e poi iniziamo la scoperta di questa graziosa cittadina.







Passeggiamo piacevolmente nella parte vecchia della città che accoglie molti palazzi di epoca rinascimentale decorati con affreschi e sculture sui muri esterni. Raggiungiamo poi la vecchia fortezza di Munot, che essendo in posizione leggermente rialzata, ci permette di godere di un bellissimo panorama sulla città e sul fiume. Approfittiamo poi del bel parco a fianco della fortezza per rilassarci un po' e far riposare il nostro amico a 4 zampe. Passeggiamo ancora un po' sul bel lungofiume e poi riprendiamo l'autobus che ci riporterà al camper dove ci attende una meritata doccia. Oggi giornata prettamente estiva ma, ahimè, sarà l'unica di tutta la vacanza. All'ora di cena il parcheggio si è svuotato e siamo rimasti soli. Verso le 21,30 siamo sorpresi da un violentissimo temporale con vento molto forte ma si risolve tutto nel giro di 40 minuti. Notte fresca e molto tranquilla



KM. Giornalieri 186

KM. Totali 480

Lunedì 11 Agosto

Come al solito ci svegliamo presto e partiamo alla volta della vicina STEIN AM RHEIN. Parcheggiamo agevolmente lungo il fiume a due passi dal centro storico. In questa vivace cittadina ricca di charme le principali attrattive turistiche sono l'Abbazia St. Georgen, uno dei complessi abbaziali meglio conservati, il museo Lindwurn sulla cultura abitativa borghese e l'agricoltura nel XIX secolo, e la più antica chiesa del cantone di Sciaffusa, consacrata a Giovanni Battista, al centro dei resti delle mura della fortificazione romana di Tasgetium, eretta nel III secolo.





E' veramente bello passeggiare in mezzo a queste tradizionali case a graticcio le cui facciate sono delle vere e proprie opere d'arte sia per la loro forma che per gli affreschi. Siamo sorpresi da un acquazzone piuttosto violento e il sole e la temperatura di ieri sembrano solo un lontano ricordo.



Visto il tempo decisamente inclemente decidiamo di dirigerci direttamente a FUSSEN, costeggiando il Lago di Costanza, che sicuramente in condizioni di bel tempo meriterebbe senz'altro una visita. Arriviamo a Bregenz, in territorio austriaco, e dopo poco, sotto ad un vero e proprio diluvio, entriamo in Germania. Ci fermiamo per pranzo in un'area di parcheggio lungo la strada e verso le 15,30 arriviamo alla nostra destinazione e ci sistemiamo in una delle comodissime aree di sosta.







Wohnmobilplatz
Abt Hafner Strasse 9
87629 FUSSEN

£16,00 al giorno con C/S ed elettricità Docce € 0.50

Ci sistemiamo comodamente e, visto che il tempo è decisamente migliorato, raggiungiamo a piedi (circa 1 Km.) il bellissimo centro storico. Questa bellissima cittadina di circa 15.000 abitanti si trova al centro di un paesaggio particolarmente suggestivo con la presenza di montagne, laghi e colline. Fussen è infatti il crocevia in cui si intersecano la via fluviale del Lecht, la Romantische Strasse, la Deutsche Alpenstrasse, e la via romana Claudia Augusta, storica arteria commerciale che legava l'Italia Settentrionale all'attuale Augsburg. La parte più caratteristica è senz'altro l'Alstadt, la città vecchia, che si snoda in un vivace labirinto di vicoli su cui si affacciano abitazioni tipiche, attività commerciali e gli immancabili Biergarten.









Soddisfatti della nostra visita e anche un po' stanchi rientriamo in camper: doccia, cena un po' di lettura, passeggiata con Marlin e nanna.

KM. Giornalieri 235

KM. Totali 715

Martedi 12 Agosto

Può sembrare strano, ma stamattina al nostro risveglio ci accoglie un pallido sole. Decidiamo pertanto di passare una giornata in pieno relax e di farci un bel giro in bicicletta, invogliati anche dalle numerosissime piste ciclabili; siamo anche curiosi di provare la nuova cesta che abbiamo comprato per portare Marlin con noi anche in bici. Lui è sicuramente il meno entusiasta di questo esperimento che comunque non si rivelerà poi così tremendo. Costeggiamo per un tratto il lago Forggensee e raggiungiamo poi nuovamente il centro storico. Nel pomeriggio, dopo un meritato riposo, altro giro in bici e spesa nel vicino supermercato LiDL. Dopo cena programmiamo la visita di domani al castello di Neuschwanstein.

KM. Giornalieri O KM. Totali 715

<u>Mercoledì 13 Agosto</u>

Questa mattina ci svegliamo sotto ad un autentico diluvio, ma decidiamo comunque di provare ad attuare il programma che ci eravamo prefissati. Raggiungiamo velocemente il parcheggio del castello (circa 5 km. da Fussen raggiungibile comodamente anche in bici con condizioni di tempo normali). Raggiungiamo a piedi l'ingresso del castello ma purtroppo dobbiamo desistere poiché la pioggia è sempre più forte e le nuvole basse non ci permettono di godere del suggestivo panorama che offre questo posto fantastico. Cambiamo quindi il nostro programma decidendo di fermarci ancora una notte a Fussen per riprovare domani la visita che non siamo riusciti ad effettuare oggi sperando in un tempo un po' più clemente. Ritorniamo al camper dove siamo costretti a cambiarci dalla testa ai piedi e partiamo alla volta della WIESKIRCHE (Chiesa del Cristo Flagellato) Questa chiesa, dichiarata patrimonio dell'Unesco, è uno dei più importanti santuari della Baviera ed è visitata ogni anno da più di un milione di fedeli.





Edificata a partire dal 1730, anno in cui due monaci del convento di Steingaden realizzarono una statua in legno raffigurante il Cristo Flagellato in occasione del Venerdì Santo, la Wieskirche adotta uno stile rococò con un interno armonioso e ricco di stucchi, dipinti e decorazioni dorate realizzate tra il 1745 e il 1754 dai fratelli Zimmermann ed è famosa proprio per la statua che rappresenta Gesù pieno di sangue e ferite.

Terminata la visita pranziamo sul camper nel comodo parcheggio a pochi passi dalla Chiesa e ripartiamo, sempre sotto ad una pioggia torrenziale, alla volta di ROTTENBUCH, piccolo villaggio la cui caratteristica è quella di sorgere nei pressi dell'abbazia dei canonici Agostiniani, fondata nel lontano 1073. Riprendiamo il nostro cammino e ritorniamo così a Fussen dove decidiamo però di sostare nell'area di sosta P1







Wohnmobilsplatz
Fussen

Abt Hafner Strasse 3
€ 13,00 al giorno con
scarico

Corrente a consumo

Acqua€ 0,50

Mentre sistemiamo il camper fortunatamente la pioggia cala d'intensità lasciandoci ben sperare per domani. Doccia, cena, passeggiata con il nostro amico e dopo un po' di lettura notte riposante e tranquilla.

KM. Giornalieri 88 KM. Totali 803

Giovedì 14 Agosto

Ci svegliamo con un pallido sole: il fatto che non piova è già comunque un risultato! Sbrighiamo velocemente colazione e passeggiata mattutina con Marlin ed alle 8.30 partiamo alla volta del castello. Siamo fiduciosi, oggi sarà la volta buona. Sistemiamo facilmente il camper nel parking dedicato (€ 7.50) e decidiamo di servirci della carrozza per salire al castello (€ 6.00 a persona solo andata!).

Parking Neuschwanstein



Questo castello è sicuramente uno dei simboli più conosciuti non solo della Baviera ma dell'intera Germania. Da qui anche Walt Disney si ispirò, nel 1959, nell'immaginare il maniero de "La bella addormentata nel bosco". Fu fatto costruire nel 1869 da Ludwig II: situato su un'altura a 965 metri di altezza si staglia sui paesi di Fussen e Schwangau dominando il paesaggio circostante caratterizzato da diversi laghi, tra cui il piccolo Alpsee, e dal castello di Hohenschwangau. Decidiamo di non visitare l'interno anche perché i cani non sono ammessi, e ci incamminiamo in una bellissima passeggiata che ci porterà al famoso Marienbrucke (Ponte di Maria) da cui si gode di un bellissimo panorama sulla gola del Pollath e di una vista mozzafiato sul castello stesso in tutta la sua imponenza



Appagati di questa bella visita raggiungiamo nuovamente il camper (questa volta a piedi!!) e partiamo alla volta di LANDSBERG AM LECH Ci sistemiamo agevolmente in un parcheggio gratuito molto vicino al centro (Penso utilizzabile anche per un eventuale sosta notturna) e partiamo alla scoperta di questa pittoresca cittadina sulle rive del fiume Lech, all'incrocio tra la Via Claudia e l'antica Via del Sale.



Dopo aver attraversato il ponte sul fiume e la Bayertor (XV secolo), il centro appare subito in tutta la sua bellezza: la Hauptplatz, (la piazza principale), ospita il Rathaus (antico municipio), caratterizzato da una facciata decorata con pregevoli stucchi, la fontana Mariebrunnen, e la Schmalzturm del tredicesimo secolo, una splendida torre con orologio integrata nella cinta muraria





Sulla piazza si affacciano numerosi edifici in stile rococò, ed è veramente piacevole passeggiare in questo coloratissimo contesto. Nel 1924 questa città conobbe un'improvvisa notorietà poiché nel carcere locale fu rinchiuso Adolf Hitler, condannato per un tentativo di colpo di Stato. E proprio durante la detenzione iniziò la stesura del "Mein Kampf". Ci fermiamo a mangiare un kebab in un locale lungo il corso principale e poi, tornati al camper, partiamo alla volta della nostra prossima meta, DONAUWORTH



AA Donauworth
Neue
Obermayerstrrasse 2
Gratuita
Acqua € 1
Corrente € 1.80

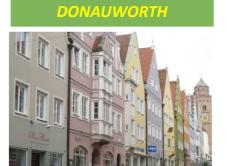


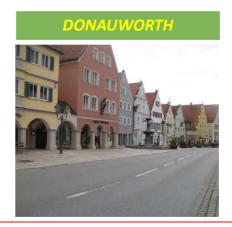
KM. Giornalieri 167

KM. Totali 970

Venerdì 15 Agosto

Ci svegliamo con calma, oggi il tempo sembra essere un pochino migliorato. Dopo le solite operazioni mattutine, partiamo alla scoperta di questa interessante cittadina, situata su una collina alla confluenza tra il Danubio e il Wornitz.





In origine Donauworth era una piccola comunità di pescatori: infatti la parte più antica del centro storico è stata edificata su una piccola isola al centro del fiume Wornitz. Grazie alla posizione strategica lungo il Danubio, il borgo conobbe presto un notevole sviluppo. Utilizzando la parte navigabile del fiume stesso, qui si incrociarono, infatti, nel corso dei secoli, le rotte commerciali tra Roma e il Nord Europa. Il centro storico, attraversato dalla splendida Reichstrasse, si distingue per le case borghesi e costruite in ossequio allo stile svevo bavarese ed è uno tra i più caratteristici della Germania Meridionale. Abbiamo percorso a piedi tutta le Reichstrasse che si snoda in leggera salita dal Municipio fino alla Fuggerhaus, ed è contraddistinta da una gran quantità di esercizi commerciali ti ogni tipologia. Poco oltre, in Plegstrasse, si trova il Kathe-Kruse-Puppen-Museum, che raccoglie oltre 150 bambole d'epoca (alcune risalenti all'inizio del Novecento). Proprio le bambole, tuttora realizzate da maestri artigiani, sono una delle più autentiche tradizioni di Donauworth. Raggiunto il camper, manco a dirlo, ricomincia a piovere: pranziamo con calma e ripartiamo alla volta di NORDLINGEN





Al nostro arrivo nella comoda area attrezzata ci accoglie il sole, ma purtroppo anche oggi gli scrosci di pioggia ci accompagneranno e quindi l'ombrello è assolutamente indispensabile. Partiamo subito alla scoperta di questa graziosa cittadina situata al centro della Pianura del Ries, un enorme cratere formatosi milioni di anni fa dalla caduta di un meteorite.



L'origine medioevale di Nordlingen è evidente in ogni angolo di questa splendida cittadina. Iniziamo la visita dalle mura, caratterizzate da un camminamento coperto completamente percorribile. La cinta muraria che è perfettamente conservata, racchiude in sé il centro storico e conta 15 torri e grazie alla sua posizione rialzata permette di godere di suggestivi panorami sul centro del borgo, in particolar modo sulla chiesa di St. Georg e sul suo famosissimo campanile, il Daniel. Quest'ultimo, vero e proprio simbolo della città, è alto 90 metri ed è visitabile. La chiesa si affaccia sulla piazza principale, su cui si trovano anche il grande Rathaus, e la Tanzhaus (la casa dei festeggiamenti) dalla tipica costruzione a graticcio. Sempre nei dintorni della Hauptplatz si trovano il Weinmarkt, caratterizzato dalla presenza di splendide abitazioni borghesi, diverse case a graticcio, e i Magazzini del Sale che oggi ospitano gli archivi storici della città.





Soddisfatti di questa bella visita, rientriamo al camper per una doccia e un po' di riposo. Dopo cena un po' di lettura, passeggiata serale con il nostro amico a 4 zampe, e poi il richiamo del letto è troppo forte....

KM. Giornalieri 33 KM. Totali 1.003

Sabato 16 Agosto

Stamattina al nostro risveglio non piove e già questo è un grosso risultato! Colazione, passeggiata con Marlin, operazioni di C/S e siamo pronti per la nostra prossima meta, DINKELSBUHL, che dista poco più di 30 Km. Parcheggiamo facilmente all'ingresso del paese e ci incamminiamo subito verso il centro del paese.



Questo pittoresco borgo medioevale situato nella valle del fiume Wornitz,, rappresenta uno degli angoli più pittoreschi della Romantische Strasse, grazie ad un centro storico capace di offrire numerose case a graticcio molto ben conservate risalenti al XV e XVI secolo e protette, nei secoli, dall'immancabile cinta muraria con sedici torri e quattro porte.



Quest'ultima, completamente intatta, è quasi interamente percorribile, e racchiude tutto il centro storico; percorrendola siamo riusciti a vedere notevoli scorci e panorami sui viottoli medioevali che si snodano fino alla chiesa di St. Georg. Abbiamo notato che qui si respira un'atmosfera veramente particolare, sembra di essere in un luogo fuori dal tempo in cui tutto riporta alla mente periodi lontani e carichi di fascino.





Percorrendo la centralissima Nordlinger-Strasse, ci si trova catapultati in un mondo fatto di case colorate, ordinate e curate che conducono fino alla maestosa chiesa di St. Georg, caratterizzata da linee slanciate tardo gotiche e considerata una delle più belle della Germania del Sud. Particolarità divertente è che il guardiano della chiesa ogni sera effettua il proprio giro di ronda in costume d'epoca accompagnando i turisti in una suggestiva visita della città. Poco distante meritano di essere visti il Weinmarkt, il mercato del vino, l'ex birreria Ratsherrentrinkstube, lo Schranne, l'antico magazzino dei viveri, il castello barocco dell'ordine Teutonico, e il Malerwinkel, l'angolo dei pittori.

Dopo l'ennesimo scroscio di poggia rientriamo al camper, pranzo veloce e partenza per la prossima meta: ROTHENBURG OB DER TAUBER Ci rechiamo subito all'AA molto ben segnalata e molto vicina al centro. Riusciamo a trovare posto ed anche ad allacciarci alla corrente,



AA P2 Rothenburg Ob Der Tauber Benserstrasse Nordlinger Strasse 10€ 24h-Carico acqua €1 Ellettricità €0,50/kWh





Come dicevo l'area oltre ad essere molto comoda per la visita della città è anche molto ben servita da supermercati (LIDL) e negozi in genere. Ne approfittiamo subito per rimpinguare la cambusa e poi torniamo di corsa al camper visto che, stranamente, si è messo a piovere!. Dopo cena passeggiata con Marlin, letture varie e nanna.

KM. Giornalieri 140

KM. Totali 1.143

Domenica 17 Agosto

Oggi ci svegliamo con molta calma, anche perché abbiamo deciso di non muoverci e di dedicare tutta la giornata alla visita di questa splendida città

E' sicuramente la località più nota ed apprezzata di tutta la Romantische Strasse, visitata ogni anno da milioni di turisti. La sua origine risale al X secolo con l'inizio della costruzione del castello dei Conti di Rothenburg: lo sviluppo del borgo continuò inesorabile tant'è che nel 1274 fu necessario allargare le mura per poter ospitare al proprio interno il quartiere degli artigiani.

Durante la Seconda Guerra Mondiale Rothenburg subì un terribile bombardamento e buona parte del centro storico fu distrutta e danneggiata; nell'immediato dopoguerra fu necessaria una certosina opera di restauro e ricostruzione per riportare la città all'antico splendore.

Come gran parte dei paesi visti finora il centro è recintato da possenti mura i cui camminamenti sono in gran parte percorribili, e sono munite di torri, bastioni e di porte come la Roeder Tor, la Wurzburger Tor e la Klingen Tor. Davanti a quest'ultima si trova la Wolfgangzkapelle, una chiesa che risale al 1475. Un'altra porta è la Burgtor sovrastata da una torre che è più alta di tutte le altre. Così come la possente torre che sovrasta la porta detta Kobolzeller Tor del 1400. E' qui che troviamo uno degli angoli più conosciuti di tutta la Baviera, l'incrocio tra le vie Untere Schmiedgasse e la Kobolzeller Steige. Si trova proprio qui, infatti, la celebre casa a graticcio che domina il Plonlein, piccolo slargo della strada principale, e scorcio tra i più suggestivi.





Degne di interesse sono anche le numerosi torri presenti: la Kohlturm a pianta quadrata, la Johanniterturm, a pianta rotonda situata vicino alla Johanniskirche, chiesa del convento giovannita originaria del 1400, la Spitalbastei, baluardo del 1430 presso il complesso ospedaliero del XVI secolo con cortile centrale circondato da diversi edifici, tra cui lo Ochsenbau del 1554. Quest'ultimo fu ricostruito nel 1921 in seguito ad un incendio ed adibito ad ostello per la gioventù. Altrettanto interessanti sono le chiese: quella di St. Jakob, in stile gotico del XIV secolo, la Frankiskanerkirche, antica chiesa francescana che risale al 1285, e la chiesa romanica di Derwana.

Verso le 13 rientriamo al camper affamati e ci dedichiamo ad alcune specialità culinarie del luogo acquistate ieri al supermercato qui vicino. Dopo pranzo un po' di relax e riposo e poi torniamo in centro per riprendere la nostra visita.

Percorrendo la Obere Schmiedgasse raggiungiamo la splendida Marktplatz su cui si affacciano diversi edifici tra cui l'imponente Rathaus, il Municipio. Quest'ultimo è costituito da due parti: una classicheggiante e l'altra gotica del XIII secolo sormontata da un'esile torre del XVI secolo. Su questa piazza troviamo anche la St. Georgsbrunnen, la più bella fontana di Rothenburg, e la Fleischhaus, casa con piano inferiore a due navate del XIII secolo e piano superiore a graticcio del XIV secolo ed oggi utilizzata come sede espositiva.

Lasciamo la piazza e ci incamminiamo sulla Herrngasse, una delle vie principali che collega la Marktplatz ai giardini del castello dei Conti di Rothenburg. Su questa strada non bisogna assolutamente perdere una visita al fantastico negozio di articoli natalizi di KATHE WOLFAHRT!!





Decidiamo di rientrare al camper, visto che sono le 19 passate, ma poi strada facendo ci facciamo attirare da un locale con dehor in un stradina molto suggestiva e ceniamo con piatti tipici del luogo. Rientriamo stanchi ma decisamente soddisfatti di questa bellissima giornata

Dopo l'ultima uscita di Marlin (che non aveva assolutamente voglia di scendere dal camper, dopo aver camminato per tutto il giorno!!) ci addormentiamo. Domani ci trasferiremo a MONACO DI BAVIERA

KM. Giornalieri O

KM. Totali 1.143

<u>Lunedi 18 Agosto</u>

Oggi finalmente al nostro risveglio splende il sole. Dopo la solita passeggiata canina, colazione e poi, dopo le operazioni di C/S, si parte alla volta di Monaco di Baviera. Dopo più di una settimana in territorio tedesco, entriamo in autostrada per la prima volta. Il traffico è abbastanza sostenuto ma comunque scorrevole. Il manto stradale, come già letto in alcuni diari di amici camperisti, è abbastanza rumoroso, ma considerando che qui le autostrade sono gratuite direi che proprio non ci possiamo lamentare! Imbocchiamo la A7 in direzione Vlm, dopo poco più di 100 km. entriamo sulla A8 in direzione Monaco-Augsburg e poi sulla A99 che ci porterà a destinazione. Per questa sosta in città abbiamo deciso di andare in campeggio e, complici i consigli di nostra figlia Cristina che ci è stata 20 giorni fa, ci dirigiamo al Camping Thalkirchen. Il campeggio è grande, abbastanza ben organizzato e dispone di molte piazzole per camper, bar, ristorante, mini market e, soprattutto molto ben servito dai mezzi pubblici per raggiungere il centro. Proprio all'uscita del campeggio si trova un bus che in pochi minuti raggiunge la fermata "Thalkirchen" della metropolitana. Alla reception sono in vendita i biglietti validi 24h per qualsiasi mezzo al costo di €11.20.



Camping
THALKIRCHEN

Zentrallandstrasse 49

Monaco di Baviera

1 piazzola 2 adulti 1 cane elettricità €29.00 gg.





Ci sistemiamo in piazzola e poi finalmente, riusciamo ad aprire la veranda per la prima volta dall'inizio del viaggio e pranziamo all'aperto.

Abbiamo deciso che oggi ci riposiamo e cosi dopo pranzo immancabile pennichella dopo di che rassettiamo il camper e approfittiamo delle lavatrici del campeggio. Mega doccia nei bei servizi presenti e dopo cena una bella passeggiata con Marlin prima di andare a dormire.

KM. Giornalieri 252

KM. Totali 1.395

<u>Martedî 19 Agosto</u>

Nella notte, manco a dirlo, ha piovuto, ma comunque stamattina al nostro risveglio ci attende il sole. Dopo le solite operazioni mattutine ci prepariamo per andare alla scoperta di questa bella città. Come già detto in precedenza all'uscita del campeggio ci aspetta il bus che in pochi minuti ci porta alla fermata della metropolitana V3 e dopo poche fermate (3-4 non ricordo bene) scendiamo a Marienplatz il cuore del centro storico.





Monaco di Baviera

Appena usciti dalla metropolitana veniamo subito rapiti dalla magnificenza del Nuovo Municipio (Neues Rathaus) la cui costruzione fu ordinata da Re Ludwig I. La Torre, alta 85m, costituisce il punto centrale della costruzione neogotica ed in essa è incastonato il famoso Glockenspiel, una sorta di carillon basato sul suono di campane. La facciata del Nuovo Municipio, lunga quasi 100m, è adornata di figure e ornamenti di duchi, principi e re bavaresi, di allegorie, figure leggendarie e santi. I cortili interni , invece, sono costruiti sull'esempio dei cortili medioevali.



Sul lato opposto della piazza si trova Il Vecchio Municipio costruito tra il 1470 ed il 1480. Come molti altri monumenti di questa città fu in gran parte distrutto durante la II Guerra Mondiale. La sala del municipio è caratterizzata da una volta in legno a botte, esempio del tardo gotico bavarese. Qui un tempo erano custodite 10 figure in legno, risalenti al 1480, opera di Erasmus. Tali opere sono attualmente esposte al Museo Cittadino di Monaco. Nella Torre del municipio, ricostruita nel 1975, si trova un Museo dei Giocattoli.





naco di Baviera

Ci allontaniamo di poco da questa splendida piazza per andare a visitare il Viktualienmarkt, che è il più famoso mercato di Monaco, in funzione da oltre due secoli, ed è uno dei pochi mercati della città ad essere aperto dal Lunedì al Sabato. Durante la seconda guerra mondiale ci furono molti bombardamenti su Monaco e anche l'area del mercato subì notevoli danni ma già negli anni '50 il Viktualienmarkt tornò a rifiorire e venne arricchito di piccole e graziose fontane sparse qua e là tra i diversi banchi a ricordo di alcuni tra i più amati esponenti del cinema e del teatro popolare bavarese. Oggi il Vitkualienmarkt non si presenta come un comune mercato rionale ma come una sorta di grande negozio all'aperto, con banchi ordinati, tutti rigorosamente di colore verde scuro; l'area su cui si estende il mercato è di 22.000 m² mentre il numero dei negozianti presenti è 140. Per chiudere in bellezza la visita consiglio vivamente una sosta nel grande Biergarten, il caratteristico giardino della birra ai piedi del Maibaum, il colorato albero del 1 maggio.





Si è fatta ora di pranzo e lo stomaco comincia a reclamare (soprattutto quello del nostro amico peloso). Troviamo a due passi da qui un bellissimo giardino con prato all'inglese pieno di sedie di metallo a disposizione di turisti e cittadini. Ne approfittiamo per riposarci un po' e per mangiare il nostro pranzo al sacco.

Dopi esserci rifocillati e riposati, riprendiamo la nostra visita, e ci dirigiamo verso la chiesa di St. Peter, che è la più antica chiesa parrocchiale della città. Fu eretta nel secolo XI come basilica romanica, nel 1294 fu nuovamente ricostruita in stile gotico e poco dopo fu distrutta da un incendio. Nel XIV secolo furono costruiti un nuovo coro gotico e i rivestimenti della cupola. L'interno fu rinnovato tra il 1630 e il 1654, mentre il campanile all'inizio del secolo XVII ricevette la caratteristica cupola a lucernario. Nel 1954 la chiesa fu fedelmente ricostruita dopo essere stata completamente distrutta durante la Seconda Guerra Mondiale.

Da segnalare, per i più sportivi (non è stato il nostro caso), la possibilità di salire in cima al campanile. Sicuramente la faticosa salita di 300 scalini, verrà premiata con una splendida vista sulla città.





Prima di rientrare al campeggio decidiamo di visitare la Frauenkirche, la cattedrale di Monaco. La sua costruzione risale alla fine del 1400 ad opera dell'architetto Jörg von Halsbach. Ampia e solenne, con i suoi due campanili gemelli alti 99 metri e con la punta a forma di cipolla, è uno dei simboli della città. Appena varcato il portone d'ingresso, prima della cancellata che sancisce l'ingresso ufficiale nel Duomo, si trova sul pavimento l'impronta di un piede... la leggenda vuole che si tratti del piede del Diavolo! L'interno è a tre navate e ospita splendide vetrate: solo poche sono quelle originali (in particolare quelle intorno al presbiterio) dal momento che parecchie sono andate distrutte durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale. All'inizio della navata destra si trova il mausoleo in marmo e bronzo dell'imperatore Ludwig IV il Bavaro (1282–1347), primo membro della famiglia Wittelsbach a diventare Kaiser del Sacro Romano Impero. Intorno all'altare maggiore è riportato l'elenco in ordine cronologico, con i rispettivi stemmi, di tutti gli arcivescovi di Monaco, tra i quali spicca Joseph Ratzinger, vescovo dal 1977 al 1982 e futuro Papa Benedetto XVI, mentre nella cripta (accesso dietro l'altare maggiore) si trovano le tombe di alcuni esponenti della famiglia Wittelsbach, tra cui quella di Ludwig III (1845–1921), ultimo re di Baviera e cugino del più celebre Ludwig II.







Il pomeriggio volge ormai al termine e la stanchezza comincia a farsi sentire. Riprendiamo la comoda metropolitana V3 ed appena scesi troviamo un comodo supermercato dove fare un po' di spesa per stasera. Riprendiamo quindi il bus e in pochi minuti arriviamo in campeggio. Dopo una bella doccia ristoratrice ceniamo, e poi scarichiamo sul PC le tante foto scattate oggi. La giornata odierna ci ha pienamente soddisfatto e la città ci è veramente piaciuta molto. L'abbiamo trovata molto vivibile, nonostante sia diventata la terza città per importanza della Germania, dopo Berlino ed Amburgo. Domani ci aspetta un'altra giornata intensa, e quindi dopo la solita passeggiata canina, ci arrendiamo al sonno.

KM. Giornalieri O KM. Totali 1.395

<u>Mercoledì 20 Agosto</u>

Ci svegliamo con un cielo grigio che non promette nulla di buono, ma ormai ci siamo arresi e ci abbiamo fatto l'abitudine. Sbrigate le solite formalità mattutine partiamo e, sempre con la linea V3, ci dirigiamo all'Olympia Park, costruito in occasione dei XX Giochi Olimpici estivi del 1972. Il parco, grande quasi 3kmq, è diventato un luogo per il tempo libero amatissimo dagli abitanti di Monaco. Tutte le strutture del Centro Olimpico (Olympiazentrum), sono state realizzate con una particolare struttura in vetro acrilico che, ancora oggi, gli conferiscono un aspetto avveniristico.





Il simbolo più conosciuto del parco è sicuramente la Torre Olimpica, alta 290m con piattaforma panoramica e ristorante girevole. Poco distante si trova il famoso Olympia Stadion, dove oltre a partite di calcio si svolgono meeting di atletica leggera e grandi concerti. Il palazzetto olimpionico invece, concepito come sala multiuso, può contenere fino a 140.000 persone. Una particolarità di questo posto è che il Monte Olimpico (alto 52m) e tutte le alture circostanti sono state create con le macerie di Monaco distrutta dai bombardamenti alleati nella Seconda Guerra Mondiale. C'è da riflettere su come dai resti di una tragedia immensa possa essere nato uno dei posti più amati della città.

Nella zona nord del complesso si trova il Villaggio Olimpico, che fu purtroppo teatro dell'attacco terroristico contro la squadra degli atleti israeliani. Oggi i numerosi appartamenti vengono soprattutto usati come alloggi per gli studenti.

Poco lontano si staglia nel cielo della città il Grattacielo della BMW, un edificio architettonicamente eccezionale formato da quattro torri cilindriche intorno ad un pozzo centrale.



Dopo aver fatto una bella passeggiata attorno all'area siamo entrati a visitare il BMW Welt che è una splendida struttura ad ingresso gratuito, che racchiude tutta la produzione attuale di auto e moto del marchio tedesco e dei marchi ad esso collegati







Uscendo da questa struttura si accede direttamente al Museo BMW Se possibile questa struttura è ancora più bella ed avveniristica della precedente. L'ingresso è a pagamento (€9 cadauno), ma purtroppo i cani non sono ammessi è così Ivana mi ha aspettato fuori con Marlin. In questo Museo viene rappresentata la storia di quasi 80 anni di sviluppo della BMW (Bayrische Motorwerke) e sono esposti motori aerei, motociclette ed automobili







Terminata la visita riprendiamo la metropolitana e torniamo in centro, dove troviamo un simpatico locale sul retro della chiesa di St. Peter dove mangiare qualcosa. Proseguiamo poi la nostra passeggiata per le bellissime vie del centro, soffermandoci in particolare sulla bellissima chiesa rinascimentale di St. Michael



Non può mancare una visita alla famosa Residenz (anche se solo esternamente). Questo complesso di edifici fu costruito tra il XVI e il XIX secolo, e fa parte delle opere eccezionali del Rinascimento Europeo. Comprende sei cortili e si può suddividere in tre gruppi principali: l'edificio reale, con la fronte rivolta alla Max-Joseph Platz, la vecchia residenza che si affaccia sulla Residenzstrasse, e l'edificio del salone sulla Hofgartenstrasse. Anche questo complesso venne duramente danneggiato nel corso della guerra, ma quattro decenni di restauro e ricostruzione lo hanno riportato agli splendori di un tempo.





Decidiamo che per oggi può bastare, abbiamo percorso più di 14 km a piedi e anche Marlin desidera la sua cuccia sul camper! Raggiungiamo velocemente la metropolitana ed in mezz'ora scarsa siamo in campeggio.

Oggi è stato il nostro ultimo giorno in Germania, domani partiremo alla volta di SALISBURGO

KM. Giornalieri O

KM. Totali 1.395

<u>Giovedì 21 Agosto</u>

Sveglia, passeggiata mattutina con Marlin, colazione e prima di avviarci alla reception, operazioni di C/S. Mi tocca spendere €1 per caricare l'acqua e mi sembra veramente troppo considerando che siamo in campeggio, ma comunque mi adeguo considerando che non avrei altra scelta!! Come previsto spendiamo €87 per 3 qq, tassativamente in contanti.

All'uscita dal campeggio imbocchiamo velocemente l'autostrada A8, dove troviamo parecchio traffico, senza però fare code.

Ci fermiamo nell'ultima stazione di servizio in territorio tedesco per acquistare la vignette autostradale austriaca con validità 10 gg. Proseguiamo poi imboccando la A1 ed arriviamo velocemente a destinazione. Ci dirigiamo subito, come previsto, al Camping Nord-Sam.



Camping
NORD-SAM
Samstrasse 22A
5023 Salzburg
1 piazzola
2 adulti
1 cane
elettricità
€ 41 gg.





E' sicuramente un po' caro, ma li vale tutti. La qualità dei servizi offerti è sicuramente molto superiore rispetto al campeggio che abbiamo lasciato stamattina. Anche qui, a circa 200 m dalla reception, c'è la fermata del bus per raggiungere il centro. Comodamente raggiungibile a piedi c'è un ottimo supermercato di cui approfittiamo per fare un po' di spesa. Rientrati al camper pranziamo e poi partiamo alla scoperta di questa rinomata ed elegante città.

Come già detto il bus è comodissimo e in poco più di 20 minuti siamo in pieno centro. Salisburgo è una città rilassante, nonostante la gran moltitudine di turisti. Ha dato i natali al famoso musicista e compositore Wolfgang Amadeus Mozart, ed è sicuramente una delle città più eleganti e ricche di cultura di tutta l'Austria. Il centro storico sorge sul fiume Salzach, ed è dominato dall'antico castello (Fortezza di Hohensalzburg).

Iniziamo con una rilassante passeggiata in Getreidegasse, la via dello shopping. E' una via piena di negozi, ristoranti tipici e cioccolaterie dalle cui vetrine campeggiano praline di ogni tipo, prime fra tutte le

immancabili Palle di Mozart. Notevole poi la bellezza architettonica degli edifici antichi il più importante dei quali è la casa natale di Mozart al n°9.



Un'ultima curiosità è costituita dal fatto che tutte le insegne dei negozi (McDonald compreso) siano dei piccoli capolavori tutti rigorosamente in ferro battuto.

Ci dirigiamo poi verso il Duomo, che visitiamo solo dall'esterno. Questa chiesa ha avuto una storia molto travagliata: fu costruita per la prima volta nel 767 quando Salisburgo era ancora una città romana chiamata Juvavum. Nel 1167 fu distrutta da un incendio appiccato dai seguaci di Barbarossa. Fu ricostruita e nuovamente danneggiata dalle fiamme nel 1598. Infine fu nuovamente danneggiata da una bomba durante la Seconda Guerra Mondiale. Nel 1959 finalmente finirono i lavori di ricostruzione che hanno restituito al Duomo il suo aspetto attuale.



Poco distante di qui si trova la Salzburger Residenz (Vecchia Residenza) che è l'edificio in cui soggiornavano e da cui governavano i Principi arcivescovi di Salisburgo. Data la sua posizione e la sua magnificenza, il palazzo è stata un'importante vetrina di rappresentanza durante tutta la storia principesca e monarchica di Salisburgo. Qui infatti venne accolto Napoleone III dall'Imperatore Francesco Giuseppe nel 1867, ma, soprattutto, avvenne il giuramento all'Imperatore d'Austria, Francesco I, da parte della dieta salisburghese, evento che segnò la fine del principato ecclesiastico e l'annessione della città all'Impero.





Proseguiamo la nostra bella passeggiata fino a giungere nella bellissima Piazza Mozart, dominata dalla grande statua commemorativa realizzata in onore del grande compositore. L'opera fu voluta, in modo particolare da Ludwig I, Re di Baviera, che ne sovvenzionò la realizzazione. In questa piazza si trova l'Istituto Universitario della Musica di Salisburgo.





Il pomeriggio volge al termine e così, stanchi ma soddisfatti, ci incamminiamo verso la fermata del bus che ci riporterà in campeggio. Qui, dopo una doccia ristoratrice nei servizi semplicemente "perfetti", cena, passeggiata con il nostro amico peloso e meritato riposo. Domani ci aspetta un'altra interessante giornata in questo posto affascinante.

KM. Giornalieri 148

KM. Totali 1.543

Venerdì 22 Agosto

Ci svegliamo con calma dopo una notte tranquilla e riposante. Oggi per fortuna splende il sole che in questa vacanza non è assolutamente una cosa scontata! Dopo la solita passeggiata canina ed un'abbondante colazione, partiamo per raggiungere nuovamente il centro. Decidiamo di scendere dal bus una fermata prima rispetto a ieri per andare a vedere il Castello Mirabell e il suo splendido giardino.



In origine il castello era situato fuori dalle mura cittadine ed aveva il compito specifico di ospitare l'amante dell'allora signore di Salisburgo. Solo in un secondo tempo l'ingrandimento della città portò il palazzo ed il suo giardino all'interno delle mura. Nel 1727 il palazzo subì ulteriori modifiche in chiave barocca. Attualmente appare molto più semplice e disadorno di come era in passato, e questo è anche dovuto ad un incendio nel 1818. Oggi il palazzo accoglie gli uffici del Sindaco di Salisburgo e il Salone delle Feste viene utilizzato per la celebrazione dei matrimoni civili.





Dopo questa bella visita torniamo in centro dove compriamo alcuni souvenirs da portare a casa, e poi ci sediamo in un bar molto carino per pranzo. Nel primo pomeriggio, visto il bel tempo, decidiamo di rientrare in campeggio, e di fare una bella sgambata in bici sulla pista ciclabile che parte proprio all'uscita del camping.

Al rientro un po' di relax e lettura seduti fuori dal camper, doccia cena e nanna!

KM. Giornalieri O

KM. Totali 1.543

<u>Sabato 23 Agosto</u>

Stamattina ci svegliamo con un cielo grigio totalmente diverso dalla giornata di ieri. Dopo le solite operazioni, compreso C/S, partiamo e dopo pochi chilometri inizia un vero e proprio diluvio che non ci lascerà più fino al rientro in Italia. Manteniamo comunque fede ai nostri programmi iniziali che prevedevano una sosta in Carinzia, nella regione dei laghi. Un posto sicuramente splendido, molto attrezzato per i turisti itineranti, con una ricca offerta di svaghi e passeggiate, a piedi o in bici, con la possibilità di fare vari tipi di sport.

Ma purtroppo quest'estate 2014 è stata così anomala, che i turisti sono scappati tutti. Il campeggio in cui ci siamo fermati, seppur bellissimo, era a dir poco deprimente, sembra di essere a Novembre. Siamo in due camper e tre roulottes.



Ideal Camping
LAMPELE
Inh. Klaus Primebig
Alt Ossiach 57
A-9570 Ossiach
1 Piazzola
2 Adulti
1 Cane
elettricità
€37.50 gg.

Pranziamo e dopo un po' di riposo al tepore del camper (riscaldamento acceso!), decidiamo di uscire a fare due passi. Purtroppo però sembra che non abbia mai piovuto e così neanche gli ombrelli bastano per ripararci, e dopo poco rientriamo. Libri, riviste e PC ci aiutano a far passare il tempo. Domani rientreremo in Italia con l'intenzione di fermarci 2-3 giorni in qualche località di mare sperando in un clima più consono alla stagione.

KM. Giornalieri 204

KM. Totali 1.777

Domenica 24 Agosto

La pioggia è caduta incessantemente per tutta la notte, e al momento di uscire rischiamo di restare impantanati nel fango! Riusciamo a districarci da questa situazione solo grazie ad una manovra in retromarcia possibile visto che il campeggio è praticamente vuoto. Lasciamo questo posto con la speranza di poterci tornare con un tempo diverso perché siamo convinti che ne valga veramente la pena. Imbocchiamo l'autostrada dove viaggiamo tranquilli e, a Tarvisio, proseguiamo sulla A23. Ci fermiamo nel primo autogrilli italiano perché ho una gran voglia di prendere un vero caffè. Il viaggio prosegue spedito e, all'altezza di Latisana, decidiamo di andare a Lignano Sabbiadoro, dove, nel 2000 quando ancora non avevamo il camper, abbiamo trascorso una bellissima vacanza in bungalow con le nostre figlie, Alessia e Cristina, ancora bambine.

Ci dirigiamo a colpo sicuro al Camping Sabbiadoro



KM. Giornalieri 204

KM. Totali 1.981

<u>Lunedî 25-Martedî 26 Agosto</u>

Due giornate di completo relax tra spiaggia, passeggiate e bicicletta. Anche qui non manca la pioggia, e la temperatura non è certo quella che ti invita ad andare in spiaggia e fare il bagno. Ma ormai ci siamo rassegnati, siamo quasi alla fine delle vacanze e non vale neanche la pena di arrabbiarsi!!

Mercoledì 27 Agosto

Visto che il tempo continua a fare le bizze, decidiamo di partire e di fermarci un giorno a Venezia prima di rientrare a Torino. La città, come sempre, vale una visita a prescindere, ma stavolta ci prendiamo la più grande fregatura da quando viaggiamo in Camper. Ci fermiamo nell'AA Tronchetto: confesso di non aver osservato con attenzione i prezzi al nostro arrivo, ma €37,00 per poco più di 20 ore di sosta, in un'area dove non è presente neanche il C/S mi sembrano veramente eccessivi e, purtroppo, penso che cose del genere succedano solo in Italia.



Venice PARKING
Isola del Tronchetto
www.veniceparking.it
info@veniceparking.it



KM. Totali 2.088

KM. Giornalieri 107

Giovedì 28 Agosto

Ci svegliamo di buon'ora, oggi si rientra a casa e, dopo la mazzata alla cassa del parcheggio, imbocchiamo l'autostrada dove viaggiamo assolutamente tranquilli e verso le 13 varchiamo il cancello del rimessaggio. Come sempre un ottimo viaggio che ci ha permesso di conoscere posti nuovi veramente belli, e di amare sempre più la vita itinerante che abbiamo scelto da parecchi anni ormai, che ci riserva sempre nuove emozioni e di cui non ci siamo mai pentiti, neanche per un attimo. Peccato solo per il maltempo che in certi giorni ci ha veramente limitato. Come si suol dire fa parte del gioco e speriamo che il prossimo viaggio sia meglio di quello appena concluso!

KM. Giornalieri 416

KM. Totali 2.474

Per qualsiasi chiarimento od informazione non esitate a contattarmi marcovas63@outlook.it